



Nasce UNIRIMA, l'Associazione delle imprese che recuperano, riciclano e commercializzano macero

Publicato Venerdì, 27 Novembre 2015 12:03

Roma, 27.11.2015 – Le due principali Associazioni di recupero e riciclo del macero UNIONMACERI e FEDERMACERO hanno deciso di unire i propri sforzi di rappresentanza fondendosi all'interno di un nuovo soggetto associativo, **UNIRIMA** - Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri.

A guidare l'Associazione aderente a FISE UNIRE (l'Unione Nazionale Imprese del Recupero di Confindustria) sarà il Presidente **Giuliano Tarallo**.

La costituzione di una nuova ed unica Associazione ha come obiettivo una più efficace rappresentanza e tutela delle imprese attive nel settore della raccolta, recupero, riciclo e commercializzazione della carta da macero.

Quello della carta è un settore strategico per la cosiddetta "circular economy". Un'anteprima dei risultati presenti nel Rapporto "L'Italia del Riciclo", realizzato da FISE UNIRE e che verrà presentato a breve, mostra che nel 2014 la raccolta nazionale di carta ha registrato un lieve incremento (+0,1% rispetto al 2013), collocandosi in prossimità di 6,1 milioni di tonnellate. Le variazioni positive della raccolta caratterizzano tutta la Penisola: Nord (+1,6%), Centro (+4,7%), Sud (+10,6%). La raccolta differenziata di carta e cartone pro-capite nazionale ha raggiunto quota 51,7 kg l'anno, mentre l'80% dei rifiuti da imballaggio viene avviato a riciclo.

*"Siamo convinti", ha dichiarato il Presidente **Giuliano Tarallo**, "che un'Associazione unica e più forte sia lo strumento più adeguato per portare avanti gli interessi del nostro settore, sempre più minacciato da un'assimilazione indiscriminata che ne riduce gli spazi di mercato, da una normativa ambigua sull'export che ne mette a rischio l'operatività e da interventi normativi a livello nazionale ed europeo sempre più volti a subordinare il mercato delle materie prime alle esigenze delle industrie utilizzatrici".*



Nasce Unirima, associazione di confindustria dei riciclatori di carta

28 Novembre 2015 di Redazione



Le due principali Associazioni di recupero e riciclo del macero, Unionmaceri e Federmacero hanno deciso di unire i propri sforzi di rappresentanza fondendosi all'interno di un nuovo soggetto associativo, Unirima - Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri. A guidare l'Associazione aderente a Fise Unire (l'Unione Nazionale Imprese del Recupero di Confindustria) sarà il presidente Giuliano Tarallo. La costituzione di una nuova ed unica associazione ha come obiettivo "una più efficace rappresentanza e tutela delle imprese attive nel settore della raccolta, recupero, riciclo e commercializzazione della carta da macero - si legge in una nota -. Quello della carta è un settore strategico per la cosiddetta 'circular economy'. Un'antepresa dei risultati presenti nel Rapporto 'L'Italia del Riciclo', realizzato da Fise Unire e che verrà presentato a breve, mostra che nel 2014 la raccolta nazionale di carta ha registrato un lieve incremento (+0,1% rispetto al 2013), collocandosi in prossimità di 6,1 milioni di tonnellate. Le variazioni positive della raccolta caratterizzano tutta la Penisola: Nord (+1,6%), Centro (+4,7%), Sud (+10,6%). La raccolta differenziata di carta e cartone pro-capite nazionale ha raggiunto quota 51,7 kg l'anno, mentre l'80% dei rifiuti da imballaggio viene avviato a riciclo". "Siamo convinti - afferma il presidente Giuliano Tarallo - che un'Associazione unica e più forte sia lo strumento più adeguato per portare avanti gli interessi del nostro settore, sempre più minacciato da un'assimilazione indiscriminata che ne riduce gli spazi di mercato, da una normativa ambigua sull'export che ne mette a rischio l'operatività e da interventi normativi a livello nazionale ed europeo sempre più volti a subordinare il mercato delle materie prime alle esigenze delle industrie utilizzatrici".



Riciclo, nasce Unirima: associazione imprese della carta da macero

27 nov. - Le due principali Associazioni di recupero e riciclo del macero Unionmaceri e Federmacero hanno deciso di unire i propri sforzi di rappresentanza fondendosi all'interno di un nuovo soggetto associativo, Unirima (Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri). A guidare l'associazione, aderente a Fise Unire (l'Unione Nazionale Imprese del Recupero di Confindustria), sarà il presidente Giuliano Tarallo.

La costituzione di una nuova ed unica associazione - spiega una nota - ha come obiettivo una più efficace rappresentanza e tutela delle imprese attive nel settore della raccolta, recupero, riciclo e commercializzazione della carta da macero, settore strategico per la cosiddetta "circular economy".

Un'anteprima dei risultati presenti nel Rapporto "L'Italia del Riciclo", realizzato da Fise Unire e che verrà presentato a breve, mostra che nel 2014 la raccolta nazionale di carta ha registrato un lieve incremento (+0,1% rispetto al 2013), collocandosi in prossimità di 6,1 milioni di tonnellate. Le variazioni positive della raccolta caratterizzano tutta la Penisola: Nord (+1,6%), Centro (+4,7%), Sud (+10,6%). La raccolta differenziata di carta e cartone pro-capite nazionale ha raggiunto quota 51,7 kg l'anno, mentre l'80% dei rifiuti da imballaggio viene avviato a riciclo.

"Siamo convinti - ha dichiarato il presidente Giuliano Tarallo - che un'associazione unica e più forte sia lo strumento più adeguato per portare avanti gli interessi del nostro settore, sempre più minacciato da un'assimilazione indiscriminata che ne riduce gli spazi di mercato, da una normativa ambigua sull'export che ne mette a rischio l'operatività e da interventi normativi a livello nazionale ed europeo sempre più volti a subordinare il mercato delle materie prime alle esigenze delle industrie utilizzatrici".